

**IT**

Bruxelles, 21 febbraio 2020

|  |
| --- |
| **SESSIONE PLENARIA   19 E 20 FEBBRAIO 2020**  **SINTESI DEI PARERI ADOTTATI** |
| **Il presente documento è accessibile nelle lingue ufficiali sul sito Internet del CESE al seguente indirizzo:**  <https://www.eesc.europa.eu/it/our-work/opinions-information-reports/plenary-session-summaries>  **I pareri menzionati possono essere consultati online tramite il motore di ricerca del CESE:**  <https://dmsearch.eesc.europa.eu/search/opinion> |

**Indice:**

[**1.** **UNIONE ECONOMICA E MONETARIA, COESIONE ECONOMICA E SOCIALE** 3](#_Toc34319676)

Alla sessione plenaria del 19 e 20 febbraio 2020 hanno partecipato **Guy Ryder**, direttore generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro, **Paolo Di Stefano**, responsabile dell'ufficio di rappresentanza della Coldiretti, e **Maroš Šefčovič**, vicepresidente della Commissione europea, responsabile per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche.

Nel corso della sessione plenaria il Comitato ha adottato i seguenti pareri:

# **UNIONE ECONOMICA E MONETARIA, COESIONE ECONOMICA E SOCIALE**

* ***Strategia annuale di crescita sostenibile 2020***

**Relatore:** Tommaso DI FAZIO (Diversità Europa - IT)

**Riferimenti:** COM(2019) 650 final

EESC-2019-05232-00-00-AC

**Punti salienti:**

## Il CESE:

## accoglie con favore l'impostazione della strategia annuale di crescita per il 2020, basata sui quattro pilastri fondamentali dell'ambiente, della produttività, della stabilità e dell'equità, e si compiace altresì dell'inclusione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030;

## esprime la sua soddisfazione per il cambiamento annunciato nella strategia annuale per superare l'attuale mentalità centrata su programmazione e obiettivi di breve e medio termine e finalmente predisporre strategie mirate al lungo termine, come reso necessario dagli investimenti necessari all'attuazione della strategia di sostenibilità ambientale attraverso i complessi piani per energia e clima integrati predisposti dagli Stati membri e approvati dalla Commissione;

## approva (considerandoli irrinunciabili e determinanti) gli indirizzi riportati nella strategia annuale in merito agli investimenti nei settori immateriali dell'istruzione, della formazione e del miglioramento delle competenze;

## è d'accordo e sostiene l'indirizzo di sviluppare la ricerca e l'innovazione, e di aumentare i fondi destinati ad esse che costituiscono investimenti di lungo periodo, strategici per la competitività dell'intera UE a livello internazionale;

## si rammarica che la Comunicazione della Commissione dedichi uno spazio limitato all'analisi annuale della crescita nell'Unione. Secondo il CESE, la priorità delle priorità è il rilancio della crescita sostenibile soprattutto nei paesi e regioni più deboli con un forte incremento del prodotto interno lordo per generare prosperità e ricchezza indispensabili per sostenere la strategia;

## auspica quindi che vengano studiate e adottate misure di regolazione degli investimenti che, pur tenendo conto dei vincoli del patto di stabilità ovvero in eccezione da esse e dalle regole degli aiuti di Stato, permettano a tutti i paesi di poter investire quanto necessario per il raggiungimento dei propri obiettivi fissati nei piani integrati per energia e clima;

## guarda con favore alla proposta contenuta nella strategia di crescita 2020 di utilizzare ogni mezzo e leva finanziaria già disponibile attraverso gli strumenti attuali previsti dal piano finanziario pluriennale 2021-2027, ma auspica anche un adeguamento in aumento dei mezzi finanziari ove si rendessero necessari per il raggiungimento degli obiettivi;

## esprime accordo sulla necessità di consolidare la stabilità e la resilienza del sistema finanziario e di rendere più rigorose le regole dei mercati finanziari ai fini di rafforzare il ruolo internazionale della moneta europea e di prevenire, attraverso il rafforzamento delle norme macroprudenziali e di altre misure miranti a salvaguardare la stabilità finanziaria degli Stati membri, ogni futuro eventuale periodo di crisi che può provenire, per effetto della globalizzazione, da altra parte del mondo e avere un impatto sull'Europa. Oltre al processo in corso di completamento dell'Unione bancaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, l'imminente revisione strategica della politica monetaria della BCE dovrebbe concentrarsi più specificamente sulla promozione della crescita economica nella zona euro e sul rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro;

## evidenzia l'importanza di considerare al centro della strategia di crescita 2020 il mantenimento del benessere delle persone attraverso il mantenimento e il rafforzamento delle conquiste sociali che rendono l'UE primo riferimento nel mondo.

## si compiace che tali diritti sociali vengano ribaditi nella strategia di crescita sostenibile 2020. Il CESE auspica che sia data negli obiettivi del semestre europeo una particolare attenzione al problema di genere, con particolare riferimento ai diritti delle donne sul lavoro, al raggiungimento della parificazione dei salari, alla tutela del posto di lavoro per le donne madri, anche ai fini di contrastare l'andamento demografico in decrescita, e all'attuazione di miglioramenti sostanziali della legislazione per la protezione della famiglia;

## ritiene necessaria (assieme ad un una profonda semplificazione amministrativa, a un vasto processo di digitalizzazione e ad una intensa azione di *capacity-building* di tutti i soggetti interessati) la messa a punto di una infrastruttura di governance del mercato unico rafforzata a livello dell'UE e nazionale;

## raccomanda nuove strutture di governance ai vari livelli in grado di assicurare la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto locale e della società civile alla concezione ed alla messa in opera di misure eque ed adeguate alle realtà in cui operano.

***Persona da contattare:*** *Susanne Johansson*

*(Tel.: 00 32 2 546 84 77 – e-mail:* [*Susanne.Johansson@eesc.europa.eu*](mailto:Susanne.Johansson@eesc.europa.eu)*)*

* ***Politica economica della zona euro 2020***

**Relatore:** Petr ZAHRADNÍK (Datori di lavoro - CZ)

**Riferimenti:** COM(2019) 652 final

EESC-2019-04990-00-00-AC

**Punti salienti:**

Il CESE:

* prende atto con preoccupazione del rallentamento dei risultati dell'economia della zona euro e del progressivo arresto del processo di riduzione del tasso di disoccupazione, fenomeni che sono accompagnati da un'incidenza sempre più elevata dei fattori di rischio che influiscono sui risultati economici;
* è convinto che le riforme strutturali e gli investimenti collegati all'attuazione del Green Deal per l'Europa possano contribuire in modo significativo alla prosperità economica della zona euro e dell'UE nel suo insieme;
* è preoccupato per l'insufficienza dei finanziamenti proposti per il Fondo e il Meccanismo per una transizione giusta;
* segnala che sarà essenziale coinvolgere nel processo ulteriori risorse nazionali (pubbliche e private) e creare le condizioni adeguate per far sì che tali risorse siano destinate al conseguimento degli obiettivi del Green Deal;
* sottolinea la persistente necessità di adottare una politica di bilancio prudentemente aggressiva nell'immediato, in particolare in considerazione del previsto rallentamento dell'economia, garantendo al contempo un mix equilibrato tra la politica economica e i pilastri su cui si basa l'Unione economica e monetaria dell'Unione europea;
* ritiene che l'adozione della "regola d'oro" per gli investimenti pubblici contribuirebbe al conseguimento di tali obiettivi;
* raccomanda di concentrarsi maggiormente sull'adeguamento del sistema fiscale alle esigenze future, sia per orientare i comportamenti in un senso più rispettoso dell'ambiente, limitando le disparità nel livello di reddito e di ricchezza, sia per evitare le frodi, l'evasione e l'elusione fiscali;

## richiama l'attenzione sulla necessità di conciliare lo sviluppo dell'innovazione finanziaria e la definizione di norme per la vigilanza e la regolamentazione dei mercati finanziari;

## segnala la grande importanza di garantire la stabilità dei mercati finanziari, attuando i rimanenti elementi chiave che sono essenziali per il completamento dell'unione finanziaria.

***Persona da contattare:*** *Alexander Alexandrov*

*(Tel.: 00 32 2 546 98 05 – e-mail:* [*Alexander.Alexandrov@eesc.europa.eu*](mailto:Alexander.Alexandrov@eesc.europa.eu)*)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*